



Sofia Natella, inediti

## Descrizione

Displeia

Displeia me le celebri pleiadi

Le celesti stellidi dative

A noi nati anni fa

Nella loro morta luce

Nella loro marea influenza

Noi nati da uno starnuto no

I figli dell'incidente

\*

Capriole parole si rivolgevano –

Nel subacqueo nastro nero –

E importavano –

Poco o niente – le tasche bastavano –

Ma un battimento carico carico di dispersa

disperazione comunque restava spago

Rude e

Giacente alla violetta bulbosa dischiusa

Nel congiunto buio – Lei dormiva

o stanzia

Il godimento centrale trafitto

Dall'illocuta locazione –

Che fosse una festa tropicale

Che insisteva a pagare sull'asse

Gonfia – chiedeva ancora, allungava il soldo

Scontando la verticale gramma del filo teso

Al risultato del muro – e dal labbro cala la bava di piombo!

Oh come capita di capire! In una veglia equina

La testa sa anch'essa come rotolare – lungo il raggio del dubbio!  
Uno scontrino – negli occhi – la Moda della luce

\*

E – tu mi mostrasti  
Il volto – adoro!  
Quando giunsi al tuo top

Sì in cambio io mi mostrai  
Nel mio minuto – a te a te E  
Tu primesti il tuo caldo  
commento nel mio povero  
Petto di partimento Non  
Bastante primizia per il tuo  
luminoso bastone  
Che mi evaluava – ridendo  
Che la mia scala – ora scivolava!  
Nel tuo ripido raso – e me endicava  
E a quale piano – pigolava  
Col suo ultimo piolo – Non  
Ma pieno di pietà

**Sofia Natella** è nata nel 1984. Vive a Milano. Ha pubblicato due reportage all'interno della Trilogia normalissima di CTRL: La make up artist della morte, sulla tanatoestetica (Gli ultrauomini, 2019) e Lara, Lara, Lara, Lara, Lara, Lara, sull'icona di Lara Croft e le sue emanazioni (Gli estinti, 2021).

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Aprile 5, 2022

### **Autore**

giovanni